

**80mila**  
**SUPERFICIE**  
Eatalyworld occuperà oltre 80mila metri quadrati.

**10 mln**  
**VISITATORI**  
La stima è di 10 milioni di visitatori l'anno.

**50**  
**IL COSTO**  
Serviranno almeno 50 milioni di euro per realizzare 'Eatalyworld', vera e propria Disneyland dell'alimentare, dedicata al cibo di qualità. Dagli orti alla frutta, passando per ristoranti e negozi.



Andrea Segrè



Oscar Farinetti

**2015**  
**L'INAUGURAZIONE**  
Se arriveranno i finanziamenti necessari, il taglio del nastro della nuova struttura, che dovrebbe nascere all'interno del Caab, è previsto per l'autunno del 2015.

**5mila**  
**POSTI DI LAVORO**  
Sono 5mila i posti di lavoro previsti dal progetto.

**120**  
**PUNTI VENDITA**  
Il parco ne avrà 120 tra negozi, ristoranti, botteghe.

**BEPPE PERSICHELLA**

LA «Disneyland» del cibo è pronta a mettere le sue radici sotto le Torri, senza montagne russe ma con tante (buone) forchette. Un progetto faraonico, «un miracolo che però si può fare», sogna il patron di Eataly Oscar Farinetti, creatore della catena di supermercati dove unico protagonista è il cibo di qualità. Un mega parco dell'agroalimentare che sorgerà al Caab e renderà Bologna la capitale internazionale dell'enogastronomia d'eccellenza.

E allora, ecco qualche numero per capire la portata di un progetto che, se vedrà davvero la luce, rivoluzionerà anche l'assetto produttivo e occupazionale, non solo in città ma in tutta la regione. Al Caab, dove ora ogni mattina si anima il mercato agroalimentare, sorgeranno 30 ristoranti, 40 laboratori che produrranno pane, formaggi, prosciutti, conserve e tanto altro ancora, 50 aree di vendita dove si potrà trovare non solo cibo ma anche vino, grappe e birra artigianale. Come in un grande parco dei divertimenti, dove non si mette alla prova il proprio coraggio ma ci si lascia andare ai piaceri della gola. L'idea è del presidente del Caab Andrea Segrè, che ne ha parlato l'anno scorso con Farinetti, convincendolo senza troppa fatica. Tanto che mister Eataly (che a Bologna ha già messo piede anni fa con la sua catena di successo in via degli Orefici), ha deciso di metterci la faccia e pure il logo della sua creatura.

«Eatalyworld», così si chiamerà la nuova mega-area da 80 mila metri quadrati, con un sottotitolo, «Fico—Fabbrica italiana contadini», che è tutto un programma. Ma, affinché il sogno diventi realtà, servono almeno 50 milioni di euro che Segrè e Farinetti dovranno trovare entro la fine dell'anno. Solo così «Fico» potrà aprire al pubblico il



**IL REGNO DEL CIBO**  
Il rendering di Eatalyworld: così diventerà la cittadella dell'alimentazione

Presentato in Comune il progetto di Segrè e Farinetti per il rilancio del Caab. Apertura prevista nel 2015

## Eatalyworld, la Disneyland del cibo per realizzarla servono 50 milioni

primo novembre del 2015, esattamente un giorno dopo la chiusura dell'Expo milanese. «Non posso immaginare che Coop, Unipol e le industrie locali non siano interessate a questo progetto», ha spiegato ieri Farinetti durante la presentazione del progetto a Palazzo D'Accursio, davanti al sindaco Virginio Merola e a mezza giunta, facendo intendere che alcuni primi contatti sono già stati allacciati.

In effetti le aziende della «Food Valley», così come viene soprannominata l'Emilia Romagna, attratte da questo progetto possono essere tante, se si guarda l'offerta che c'è da Piacenza fino a Rimini. La corsa alla raccolta fondi è quindi fondamentale per potersi misurare con i numeri che il Caab intende realizzare: dai 5 ai 10 milioni annui di visitatori (tra italiani, stranieri e visite didattiche), un mi-

gliaio di nuovi posti di lavoro diretti e 5 mila provenienti dall'indotto. L'attuale mercato agroalimentare si sposterà di qualche metro per lasciare spazio agli

stand di «Eatalyworld», e la trattativa per il trasloco, racconta Segrè, «è iniziata ed è già a buon punto». Il nuovo parco ospiterà tutte le eccellenze del territorio,

ricreando la filiera alimentare che dalla terra e arriva fino alla tavola. A «Eatalyworld» saranno allevati animali, si coltiverà la frutta e la verdura, il grano per fare la pasta, si produrranno vino, grappe, olio, birre, i laboratori artigianali penseranno ai formaggi, oltre ai tanti ristoranti della regione e alle aziende d'eccellenza del settore che, a turno, occuperanno gli stand del nuovo mega-parco.

Il primo luglio il consiglio di amministrazione del Caab è chiamato a dare il via libera al progetto. Dal giorno successivo partirà la raccolta fondi, 50 milioni di euro entro la fine dell'anno necessari a far partire la macchina. Il countdown di quella che si candida a essere la più grande opera in città dalla nascita del Fiera district è appena cominciato.

### La nomina

**Presidenza Ascom, il bis di Postacchini in giunta entreranno più giovani e più donne**

CINQUE anni fa la spuntò dopo un serrato testa e testa con il «capo» degli orafi di via D'Azeglio, Pierluigi Sforza. Stavolta la strada di Enrico Postacchini verso il secondo mandato alla guida dell'Ascom di Bologna appare decisamente in discesa. Questa mattina, salvo sorprese, dovrebbe arrivare l'annuncio della sua riconferma da parte dell'associazione dei commercianti, che ieri sera ha riunito il suo «parlamentino» nella storica sede di Palazzo Segni Masetti, in Strada Maggiore. Tra le novità decise da Postacchini, che resterà in carica fino al 2018, anche un'aggiunta più «rosa» e più giovane di quella che attualmente guida la categoria (l'organismo sarà composto da 19 membri).

(enrico miele)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Fiom**  
**Alberto Monti**  
eletto segretario



Alberto Monti

ALBERTO Monti è il nuovo segretario della Fiom di Bologna. È stato eletto ieri in sostituzione di Giordano Fiorani, che ha lasciato il ruolo dopo poco più di un anno. Monti, 55 anni, è una delle figure chiave del sindacato bolognese. Eletto nel 1980 delegato aziendale alla Harris di Pianoro, entra nell'apparato Fiom pochi anni dopo e diventa tesoriere e responsabile dell'organizzazione. Viene poi eletto nella segreteria regionale e nel 2012 è nominato tesoriere nazionale. La sua elezione è stata approvata con 87 voti favorevoli e 11 contrari. «Ricevo con grande orgoglio il ruolo che è stato di Sabbatini, Landini e Papi gnani, farò del mio meglio — ha detto Monti dopo la nomina —. Sotto la crisi cercheranno di far passare di tutto, mettendo in discussione orari e salario, noi questo lo dobbiamo contrastare. Non dimentichiamo però che facciamo ancora poco per chi è fuori dalle aziende, per loro noi e la Cgil dobbiamo essere un punto di riferimento e speranza».

(m. b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zurich HelpPoint

Siamo il team dell'Agenzia di Sebastiano Riguzzi.

Siamo pronti ad ascoltarti.

«La nostra promessa?  
Dedicarti sempre la migliore  
consulenza assicurativa.»

ZURICH

Because change happenz.

Agenzia Zurich  
Sebastiano Riguzzi  
Via Andrea Costa, 11/A/B  
40134 Bologna  
Tel. 051 436864

